* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Primer für Sekundenkleber**

Articolo numero: 2040.4130.82

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Primer

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Fax. +41 43 255 55 65
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+41 (0)43 255 55 55
Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
eptano
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P331 NON provocare il vomito.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
eptano
Indicazioni di pericolo
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati
Descrizione: Miscela di solventi

Sostanze pericolose:		
CAS: 142-82-5 EINECS: 205-563-8	eptano Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	90-<100%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Inalazione:
Assicurare l'apporto di aria fresca.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Ingestione: Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Mal di testa
Vertigini
Intontimento

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Symptomatische Behandlung.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: CO^2, sabbia, polvere. Non usare acqua.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: LGK 10: liquido infiammabile

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
142-82-5 eptano	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1600 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 1600 mg/m³, 400 ppm
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 2085 mg/m³, 500 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Maschera protettiva:
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Guanti protettivi:
Guanti protettivi
Guanti in gomma
Empfohlen: Butylkautschuk $\geq$ 0,5 mm Schichtdicke. Schutzindex 6, entsprechend > 480 Minuten Permeationszeit nach EN 374.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 374-3 3: Level 6).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma nitrilica
Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma di cloroprene
Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	98 °C
Punto di infiammabilità:	-2 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	unbekannt °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,1 Vol %
Superiore:	6,7 Vol %
Tensione di vapore a 20 °C:	48 hPa 35 mm Hg
Densità a 20 °C:	0,68 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
Volatile Organic Compounds VOCV (CH)	99,90 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi.
Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas/vapori infiammabili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta		
142-82-5 eptano		
Cutaneo	ATE-Wert	3.400 mg/kg (rabbit)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
142-82-5 eptano		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	103 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:
Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	
142-82-5 eptano	
EC50 (48h)	1,5 mg/l (Daphnia magna)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
142-82-5 eptano	
logPow	4,66 ((Lit.))

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)	
07 07 04	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri Classificazione: rs = rifiuti speciali
14 06 03	Altri solventi e miscele di solventi Classificazione: rs = rifiuti speciali

Imballaggi non puliti:
Consigli: L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA	UN1206

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	1206 EPTANI, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
IMDG	HEPTANES, MARINE POLLUTANT
IATA	HEPTANES

IMDG

Class	3 Liquidi infiammabili
Label	3

IATA

Class	3 Liquidi infiammabili

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Label	3
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: eptano
Marine pollutant:	Sì
	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
Numero Kemler:	33
Numero EMS:	F-E,S-D
Stowage Category	B
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E2
	Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D/E

IMDG	
Limited quantities (LQ)	1L
Excepted quantities (EQ)	Code: E2
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN1206, EPTANI, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Uso uso industriale

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
Categoria Seveso
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NK	95,0

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
* Dati modificati rispetto alla versione precedente